

## VIABILITA'

### **Grandi opere, tavolo con parlamentari e politici regionali**

*Riunito in Provincia. Gancia: “La Granda deve uscire dal suo isolamento”*

Cuneo Tavolo di confronto a tutto campo, quello convocato lunedì 19 ottobre in Provincia con parlamentari, assessori e consiglieri regionali della Granda. In discussione il piano degli investimenti in materia di infrastrutture con riferimento ad Asti-Cuneo, raddoppio del Tenda, viabilità provinciale e regionale, piano nodi, ma anche collegamenti transfrontalieri come la ferrovia Cuneo-Nizza, e interregionali come l'Armo Cantarana. Hanno partecipato, oltre al presidente Gianna Gancia, il vice presidente provinciale Giuseppe Rossetto, il sottosegretario al Ministero dell'Interno Michelino Davico, gli onorevoli Teresio Delfino e Giuseppe Menardi, l'assessore regionale Mino Taricco, i consiglieri regionali William Casoni, Elio Rostagno, Giorgio Ferraris, Sergio Dalmasso, Pietro Francesco Toselli, Claudio Dutto, l'assessore del Comune di Bra Giuseppe Bonetto.

**Autostrada Asti-Cuneo.** Il vice presidente Rossetto: “Per il lotto cuneese 1.6 di collegamento con l'Est-Ovest la Provincia sta valutando con i Comuni interessati, ovvero Cuneo e Cervasca, la fase istruttoria. Seguirà una trattativa con la società concessionaria: cercheremo di aggiornare il progetto con le osservazioni migliorative condivise emerse dagli incontri e riguardanti per lo più le interferenze con la viabilità locale. Il tutto in vista della futura conferenza dei servizi a Roma. Quanto ai lotto albesi, sono stati completati gli studi in materia di impatto ambientale: attendiamo comunicazioni di Anas e società autostradale. Il comitato di monitoraggio è stato appositamente convocato giovedì 29 ottobre per fare il punto sull'iter procedurale e cercare una soluzione condivisa per il problema delle cave nel territorio del Comune di Trinità”. “Un ulteriore incontro del comitato, limitato agli attori dell'area interessata e con la partecipazione dell'assessore regionale Borioli, – ha concluso Rossetto – riguarderà entro fine novembre il collegamento più volte sollecitato dal territorio dell'area Saluzzese-Saviglianese all'autostrada”.

**Collegamenti con la Francia.** Per il tunnel di Tenda, ultimata entro ottobre la prima fase, si passa all'operatività. In tema di collegamenti con la Francia, il possibile ridimensionamento della tratta ferroviaria Cuneo-Nizza è al centro di una lettera inviata dal presidente Gancia al ministro Altero Matteoli in attesa di un incontro chiarificatore con gli amministratori francesi.

**Viabilità provinciale.** Il presidente Gancia ha precisato: “Ho anticipato al presidente Bresso e all'assessore Borioli la necessità di un intervento regionale in materia di viabilità. Siamo l'unica Provincia che gestisce da sola 3.500 chilometri di strade. Ripresenteremo la questione alla nuova Giunta piemontese, insediata dopo le elezioni regionali”. “Penso inoltre – ha aggiunto Gancia – a una possibile destinazione al territorio dei proventi derivanti dallo sfruttamento di risorse idriche o cave. La Granda deve uscire dal suo isolamento. Futuri incontri con il presidente della Provincia di Savona e compartimento Anas di Genova serviranno a fare il punto sull'Armo-Cantarana”. Tutti d'accordo nel mantenere inalterati piano nodi e interventi sulla viabilità trasferita. Sul tavolo anche la variante di Caraglio con la prosecuzione del progetto originario a fronte di un'eventuale riduzione dell'ampiezza della carreggiata. E poi riesame del progetto preliminare di variante alla statale 21 entro fine anno, proposta di realizzazione di pedemontana nel Saluzzese e ampliamento del tracciato Cuneo-Villafalletto-Saluzzo (su proposta Delfino) e valutazione di un nuovo collegamento transfrontaliero oltre al Tenda (proposta Menardi).

Ha concluso Rossetto: “Considerati tempi e risorse a disposizione, è necessario un impegno concreto per l'ultimazione dei numerosi progetti avviati. Per il futuro auspico una rivisitazione del piano nodi regionale che scade nel 2009. Resta comunque una situazione complessa: il piano triennale della Provincia prevede risorse che consentono una buona gestione sulla programmazione delle opere in essere per il 2010. Abbiamo pronta una lista di ulteriori interventi che saranno inseriti con l'eventuale arrivo di risorse aggiuntive”. Il tavolo tornerà a riunirsi con cadenza periodica, ogni primo lunedì del mese. (40-655ag09)